



Caffè Filosofico 27 marzo 2019 ore 20,30
Biblioteca Tibaldi in Viale Tibaldi, 41 Milano

Cos' è l'Amore? Seconda parte
Eros il messaggero alato: nelle poesie dei poeti contemporanei.

La nostra riflessione continua dal *Simposio* di Platone alla poesia contemporanea.

Le parole della sacerdotessa Diotima, che conosce la natura di Eros, esperta nelle cose d'amore si rivelano nelle poesie del nostro tempo?

Faremo un percorso per confrontare il dialogo di Diotima e Socrate leggendo alcuni versi di poesie dei nostri giorni.

Al Simposio siamo a una cena conviviale, i convenuti sentono l'importanza di comprendere chi è Eros, per questo si liberano dalle suonatrici di flauto; le poesie raccontano di un cammino di evoluzione per comprendere chi è Eros?

Oggi Eros è un dio oppure è un mortale?

Che cosa fa scattare la scintilla d'amore?

Eros è quell'attrazione magica che governa la vita degli esseri umani?

L'energia travolgente dell'amore aleggia nelle poesie dei nostri tempi?

Quando l'uomo s'innamora, è sempre felice, è sempre contento? Sarebbe pronto a morire per amore? L'innamorato è eternamente giovane, pieno di entusiasmo e di gioia di vivere?

La sacerdotessa Diotima conduce Socrate attraverso un cammino di conoscenza, le domande si sviluppano intorno al rapporto tra l'amore e il desiderio, e tra l'amore e l'immortalità. Le poesie di oggi ci conducono a un cammino di conoscenza attraverso la scala socratica: dal corpo bello, all'anima bella, all'amore per la bellezza in sé?

Chi è Eros per il filosofo?

Il caffè filosofico vuole offrire una possibilità d'incontro in uno spazio libero, aperto a tutti per condividere pensieri, emozioni, sentimenti e attraverso la sospensione del giudizio accogliere ogni riflessione.

L'ascolto dell'altro, attraverso il dialogo, porta per un momento la nostra idea a sostare, a sentire nuovi pensieri, diverse concezioni ed elaborare altro da sé. In questo percorso, attraverso l'interrogazione, il nostro pensiero si amplia e si arricchisce. Un dialogo interattivo per diventare consapevoli dei nostri limiti e delle nostre risorse, per ampliare la nostra visione del mondo.